

LA POLEMICA Negroni (An) critica gli ambientalisti

Querce al Campovolo? «La struttura deve decollare»

Sono state piantumate ieri mattina, nell'area del campovolo di Reggio, le prime 100 querce che costituiscono il primo gruppo di alberi di una delle sette aree boscate previste dal Piano strutturale comunale di Reggio. Alla piantumazione delle querce, avvenuta nell'area dell'attuale Bosco macrobiotico (lato Villa Curta), hanno partecipato numerosi volontari e l'assessore all'ambiente del Comune, Pinuccia Montanari. L'intervento segue a ruota la consegna di settemila firme per chiedere la costituzione di un bosco urbano nell'area del Campovolo.

L'intervento degli ambientalisti ieri è stato criticato da

Pietro Negroni, dirigente provinciale di An. «Il nostro aeroporto, dopo esser stato usato per 65 anni per dare uno stipendio a dirigenti di partito e a politici in pensione, è riuscito a mantenere un solo punto d'eccellenza: le sue dimensioni. Oggi gli ambientalisti vorrebbero piantumarne una larga parte. Così facendo per la nostra imprenditoria e le infrastrutture sarebbe il colpo di grazia. Per questo riteniamo imprescindibile, prima di parlare di boschi, che si pensi al futuro di quell'importantissimo snodo, e si vada verso un deciso rilancio, più che necessario».



La messa a dimora delle prime querce al Campovolo

